

Roma, 22 novembre 2013

Gentilissimi Presidenti Bonino e Gardini e Professor Gasbarrini,

Vi ringrazio per l'invito a partecipare alla conferenza stampa dedicata a "*La Terza Celebrazione Italiana della Giornata Mondiale delle Epatiti*". Con mio sincero rammarico, non posso parteciparvi per la concomitanza di imprevisti impegni istituzionali non procrastinabili.

L'odierna conferenza stampa promossa da FIRE, (Fondazione Italiana per la Ricerca in Epatologia) in rappresentanza di medici specialisti in malattie del fegato, da EPAC, Associazione che rappresenta i pazienti malati di epatite virale e da ACE (Alleanza Contro l'Epatite), e che ricevuto anche il prestigioso Patrocinio del Senato della Repubblica, che ospita oggi questa iniziativa, è un evento di estrema importanza.

Mi dispiace non essere presente perché come medico, da sempre vicino ai pazienti, e come parlamentare, da sempre impegnata in ambito sanitario, durante la scorsa legislatura, ho seguito con attenzione alcune iniziative molto significative. Mi riferisco a:

- l'audizione informale presso la XII commissione igiene e sanità del Senato della Repubblica;

- i lavori che hanno condotto alla Mozione sulle Epatiti Virali presentata il 4 aprile 2012, recante l'impegno al Governo di ufficializzare le richieste contenute manifesto di Alleanza Contro l'Epatite ed in particolare: nominare una Consulta permanente per l'Epatite, adottare un Piano nazionale triennale, reperire fondi per migliorare l'accesso alla terapie, migliorare l'informazione e la prevenzione sulle Epatiti virali;

- la nascita in Senato di ACE: L'ALLEANZA CONTRO LE EPATITI;

- in concomitanza con la presentazione dell'interrogazione al Senato, il 19 giugno 2012, l'evento "Le epatiti virali: urgenze, gestione e ottimizzazione delle risorse in Italia" momento di riflessione che ha permesso di valutare lo stato dell'arte della situazione Epatiti nel nostro Paese, mediante l'incontro di tutti gli stakeholder coinvolti;

SENATO DELLA REPUBBLICA

- la nomina, il 25 giugno 2012, da parte del Ministero della Salute, della *Consulta per l'Epatite*, Gruppo di Lavoro per la prevenzione delle Epatiti, che riunisce i maggiori esperti italiani di Epatite virale, nonché i rappresentanti dei pazienti.

E sono sinceramente rammaricata perché so che la conferenza stampa odierna (che ha avuto il patrocinio anche di CittadinazAttiva, ELPA e di AISF) sarà l'occasione di un confronto con i massimi esperti del settore, e vedrà la consegna di un premio per giovani medici, per rappresentanti della società e delle istituzioni che, con le loro iniziative ed azioni, si sono particolarmente distinti nella lotta alle epatiti ed alle malattie del fegato.

Sono convinta che la presenza delle Istituzioni contribuirà a massimizzare la visibilità e la rilevanza della patologia, aiuterà a fare il punto su cosa è stato fatto sinora e su quali opportune iniziative intraprendere, al fine di ridurre il peso delle epatiti e sensibilizzare la popolazione e i decisori pubblici, nazionali e regionali.

Personalmente, continuerò a seguire con attenzione l'attività svolta dall'ACE, anche alla luce dei recenti dati epidemiologici italiani sulle epatiti e sulle conseguenti complicanze che rendono necessari interventi mirati a sostegno dei pazienti.

Considero questa strada un impegno che merita una particolare attenzione delle Istituzioni; è quindi indispensabile attivarsi in varie direzioni, dalla prevenzione alla ricerca al supporto alle famiglie: la nascita di un sodalizio tra medici specialisti e pazienti epatopatici costituisce il miglior avvio auspicabile di un percorso al quale le Istituzioni plaudono con grande interesse, dall'adozione di un Piano nazionale sulle epatiti virali che tenga conto di strategie di diagnosi, screening e trattamento, al reperimento di fondi destinati alla realizzazione del Piano medesimo.

Congratulandomi per l'alto livello e l'importanza dell'iniziativa che premia la tenacia e la professionalità di chi, come voi, ogni giorno si adopera per raggiungere traguardi migliorativi nell'interesse primario dei pazienti e della Sanità nel nostro Paese, porgo a tutti i presenti i miei più cordiali saluti e gli auguri di buon lavoro.

*Sen* Maria Rizzotti

(Vicepresidente Commissione Igiene e Sanità

Senato della Repubblica)

